

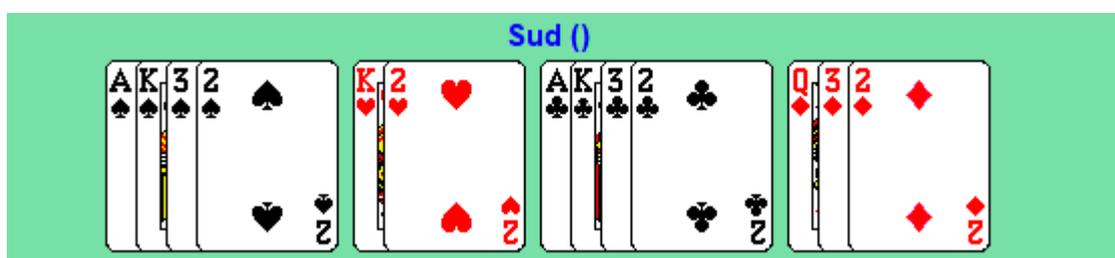


Parliamo di bridge?

Scheda n. 26

Ancora considerazioni su alcune questioni licitative, soprattutto in avvicinamento allo slam

Tra i casi che vi ho proposto nei giorni scorsi ve n'è uno che, in base alle osservazioni che mi sono arrivate, merita ulteriore approfondimento:



Con questa mano seduto in S ricevo le seguenti aperture da N

2x) 1F -- ??

2y) 1C -- ??

2z) 1P -- ??

2m) 1SA -- ??

2n) -- -- 1F(*) -- 1SA -- ??

2o) -- -- 1F(*) -- 1P -- ??

Per i primi 4 casi ho un problema fondamentale: so di essere in zona SLAM, avendo il mio compagno aperto in posizione 1 (forte) ed avendo io 19 pts onori, e devo fare in modo che anche il mio partner lo sappia il prima possibile. Questo per evitare equivoci e rischi di perdere la chiamata di SLAM.

In tutti i 4 casi non posso rispondere con una licita qualsiasi: in x) e y) se rispondo 1P, licita peraltro corretta, non sono sufficientemente chiaro, e non do informazioni adeguate sulla nostra situazione complessiva.

E' importante ricordare che la licita deve servire per mettere entrambi i giocatori in condizione di conoscere la situazione nel modo più esatto possibile, e non riservarla solo a se stessi.

Non solo: esiste anche un grosso problema di seconda licita; ad esempio, se dopo il mio 1P il partner risponde 1SA, cosa molto probabile, io come devo continuare? Non avrei altre licite migliori se non chiamare SA, a qualche livello, e questo renderebbe complicato il seguito della licita. La cosa migliore è ... mostrare i muscoli da subito, per semplificare la vita al compagno, e garantirci la conclusione a SLAM.

1-Dunque nel caso 2x) posso dire 4SA, consapevole come sono che non ci saranno dubbi, perché 1F non vale come affermazione di colore solido;

2-nel secondo esempio (1C) i problemi sono molteplici: potrei chiamare semplicemente 1P, ma so che, se il compagno non ha le 4P, finiremo nel pantano. Potrei optare per 5SA, in modo da lasciare al compagno, se in possesso di 6C, di correggere a 6C. E se dicessi 4SA? Il rischio è far intendere al compagno che ho accettato le C come fit, per cui quasi certamente mi risponderà nominando i 5 Assi come si fa nel gioco a colore. Probabilmente è il male minore.

3-E se il compagno apre di 1P, come nell'esempio 2z)? Quale può essere l'informazione più giusta da dare in questa situazione?

- 2P ovviamente non va bene, troppo debole;
- 4p neppure, sarebbe sign off e mostra un'apertura e il fit a P;
- 3P potrebbe andare, ma c'è il rischio di essere fraintesi (il compagno potrebbe farti una mano da 11-12 pts e magari, con mano debole, passare; non dovrebbe succedere ma a volte succede);
- se dico 5P sto chiedendo al partner di dirmi se vede lui lo slam, cioè se ha una mano più forte del minimo;
- potrei dire direttamente 6P, e non sarebbe sbagliato;

-se però accettiamo la logica che 4SA è accettazione del colore e richiesta di A, dunque approccio allo slam, non vi dovrebbero essere dubbi sulla forza di S e sul fit: devo avere tanti punti quanti servono, aggiunti ad una mano con apertura minima di N, per arrivare in zona slam, cioè più di 17-18pts.

In realtà, con una mano da 20 pts e fit a P dopo un'apertura (in 1o o 2o posto, forte-fortissimo) di N, non meno di 13 pts, si sa già che il contratto finale non potrà essere inferiore a 6P. Siccome esiste, pur raro, il caso che manchino 2 A, conviene passare per 4SA, ma molti giocatori forti chiudono direttamente a 6P, o al più chiedono 5SA Josephine per gli onori ad atout. In questi casi, si rischia di più a perdere non chiamando uno slam che tutti chiameranno, piuttosto che guadagnare con uno slam non chiamato e, singolarmente, non fattibile.

Come si può vedere, la forza della mia mano mi suggerisce di forzare la licita, se non voglio che il partner equivochi. Se posso dare, da subito, informazioni corrette, lo devo fare.

E questo vale anche per i casi visti sopra.

4- Se N ha aperto di 1SA, ho 2 opportunità: o licito 2F Stayman per le P, e poi dirò la forza, oppure dico subito 4SA, negando un possibile fit a P ma dichiarando l'intenzione di chiudere a SLAM a SA. Tutto sommato io opterei per la seconda.

5- Ho riportato questo caso soprattutto per mostrare l'inadeguatezza dell'apertura canonica a 1F. Da valutare se non convenga – sperando di non far arrabbiare Fulvio – “stringere” su 1SA o “allargare” su 2SA. Se dite 1F nessuno potrà dirvi che avete sbagliato; ma se il compagno ha una mano debole sarà difficile arrivare ad un buon contratto, come invece aiuterebbe la licita a SA. Io personalmente opterei per 2SA.

6- In questo caso, nella prospettiva di un compagno debole, dirò 4P, per mostrare il possesso di ca 20 pts. Devo ovviamente accettare il rischio che il partner risponda alla licita di 1F con mano bianca, solo per negare il colore di F. Vale la pena di correre il rischio, valutate le prospettive della statistica.

Ts, 26 novembre 2020